

**PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO
DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE
E POLIFUNZIONALI**

**infoACECsdc
Scheda 01
rev 17.01.2018**

**Pag
1 di 2**

TIPOLOGIA	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO		WWW SITO	www.doc.beniculturali.it	
RIFERIMENTI NORMATIVI	L 220/2016 art.28		DPCM 4/8/2017		
DOTAZIONE	120 milioni (da erogare in 5 anni)		30 milioni 2017, 30 milioni 2018, 30 milioni 2019 ** 20 milioni 2020 10 milioni 2021		
RIPARTO DEI FONDI PER MACRO TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO Art.3 c 2 DPCM	a) 50 % x RIATTIVAZIONE DI SALE CINEMATOGRAFICHE CHIUSE O DISMESSE			**Riparto primi 3 anni 15,0 milioni	
	b) 25 % x REALIZZAZIONE DI NUOVE SALE , anche mediante acquisto di locali per l'esercizio cinematografico e per i servizi connessi			7,5 milioni	
	c) 15% x TRASFORMAZIONE DELLE SALE o multisale esistenti in ambito cittadino FINALIZZATA ALL'AUMENTO DEL NUMERO DEGLI SCHERMI			4,5 milioni	
	d) 10% x RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DELLE SALE ; installazione, ristrutturazione, RINNOVO DI IMPIANTI, apparecchiature, ARREDI E SERVIZI COMPLEMENTARI alle sale			3,0 milioni	
	Le risorse non utilizzate in un anno per una voce possono essere utilizzate per altre voci nell'anno Le risorse complessivamente non utilizzate in un anno incrementano le risorse per l'anno successivo				
Tipologia di INVESTIMENTI / LAVORI TAB 1 ALL al DPCM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisto dei locali (solo per interventi a)b)c) dell' art.3 c 2 e ammissibile max 15% del costo) ➤ lavori edili strettamente funzionali alla realizzazione di nuove sale, al ripristino di sale inattive, alla ristrutturazione e all'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche ➤ impianti di proiezione digitale e relativi accessori ➤ impianti audio ➤ impianti di climatizzazione ➤ impianti e attrezzature di biglietteria automatica ➤ impianti di produzione di energia elettrica funzionali al funzionamento e alla sicurezza delle sale ➤ impianti di innovazione digitale ➤ arredi e poltrone ➤ lavori e impiantistica strettamente connessi a facilitare l'accesso e la fruizione in sala da parte delle persone diversamente abili, ivi inclusi la dotazione per la fruizione di audioguide e sottotitoli. ➤ lavori e impianti imposti da leggi dello Stato, dalle Regioni e degli Enti locali strettamente connessi alla fruizione cinematografica 				
REQUISITI DELLA SALA	A	Handicap motorio	Accessibilità	rispetti i requisiti o venga adeguata in concomitanza dei lavori	
	B	Handicap uditivo	Sottotitoli	Consenta la fruizione cinematografica o venga adeguata in caso di RISTRUTTURAZIONE o ADEGUAMENTO sulla base di un Piano di ADEGUAMENTO compatibile con le caratteristiche strutturali e il bacino di utenza	
		Handicap Visivo	Strumenti di audio descrizione		
	C	Svolga proiezioni cinematografiche	X minimo 5 anni	Dalla richiesta di contributo Dalla data di inizio attività x sale nuove o riattivate	
	D	Programmazione obbligatoria dalla data di concessione del beneficio	Minimo 3 anni	1 o 2 SCHERMI	25% di proiezioni di film ITA o UE
			Sala con 3 SCHERMI e oltre	35% di proiezioni di film ITA o UE	
Comunicare sulla base di modulistica MIBACT dati x valutazione impatto economico industriale e occupazione dell'aiuto ricevuto					
TEMPISTICA PRESENTAZIONE DOMANDE*	DAL 1 FEBBRAIO			AL 30 APRILE	
	* Solo per Investimenti INIZIATI DA 01/01/ 2017 AL 12/10/2017 Scadenza presentazione domande ENTRO IL 31/01/2018 ore 12.00				

**PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO
DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE
E POLIFUNZIONALI**

**infoACECsdc
Scheda 01
rev 17.01.2018**

**Pag
2di 2**

ALLEGATI:	PREVENTIVO REDATTO DA TECNICO ABILITATO con indicazione: - durata lavori - inizio lavori non oltre i 12 mesi (dalla data domanda) - conclusione non oltre 24 mesi dall'inizio	PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO - Ammontare fonti finanziarie - Copertura del costo complessivo - Altri contributi pubblici - Apporto diretto dell'impresa	ALTRA DOCUMENTAZIONE amministrativa e tecnica richiesta dalla modulistica
PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE	A	Sale ubicate in comuni in cui sia Vigente lo stato di emergenza SISMICA o che sia stato deliberato nei 10 anni antecedenti	
	B	Sale storiche (sala esistente al 31 12 1979)	
	C	Sale in comuni con popolazione - 15.000 abitanti sprovvisti di sale attive	
	D	Sale in comuni con popolazione - 15.000 abitanti con sale attive Sale in comuni + 15.00 abitanti (precedenza alle periferie urbane)	
	Per i punti a b c d priorità di assegnazione alle sale che prevedano, anche attraverso il coinvolgimento degli enti locali, un'offerta di eventi culturali, creativi, multimediali e formativi in grado di contribuire alla sostenibilità economica delle struttura ovvero alla valenza sociale e culturale dell'area di insediamento, secondo le specifiche, i parametri ed i punteggi indicati nella modulistica		
	Per il punto d priorità di assegnazione priorità alle sale ubicate in comuni in cui sia minore il rapporto fra numero di schermi cinematografici attivi e popolazione residente nel comune di ubicazione della sala; con riferimento alle città metropolitane tale rapporto è calcolato sulla base delle circoscrizioni di decentramento comunale di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni		
MASSIMALE COMPLESSIVO AMMISSIBILE	per gli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettere: a) RIATTIVAZIONE SALE CHIUSE b) NUOVA SALE c) TRASFORMAZIONE SALE CON AUMENTO DELGI SCHERMI		
	Monosala euro 2.000.000	Multisala per gli investimenti connessi alle parti comuni e alla prima sala: euro 2.000.000 + massimale per ogni ulteriore sala, con capienza pari o superiore a 40 posti = euro 350.000 massimale complessivo per struttura= euro 6.000.000	
	per gli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettere d RISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO ,INSTALLAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AL RINNOVO DI IMPIANTI APPARECCHIATURE, ARREDI E SERVIZI COMPLEMENTARI		
	650.000 per le monosale	1.250.000 per le multisala a 2 schermi 1.750.000 per le multisala a 3 schermi 2.100.000 per le multisala a 4 schermi 2.250.000 per le multisala a 5 e +schermi	
MISURA DEL CONTRIBUTO	60% 50%	Sale A B C Sale D	+20% se micro imprese +10 se piccole imprese
CUMULABILITA'	I contributi assegnati per le finalità di cui all'articolo 3, comma 2, lettera d) (RISTRUTTURAZIONI RINNOVO IMPIANTI ECC), del presente decreto NON sono cumulabili, per i medesimi investimenti, con i crediti d'imposta disciplinati nel decreto attuativo previsto all'articolo 17, comma 1, della legge n. 220 del 2016. I contributi assegnati sono cumulabili con altri aiuti pubblici nel limite di quanto previsto dalla normativa europea in materia di aiuto di Stato.		